



Quinto: insufficiente approvvigionamento di legname di scarto per la fabbrica

Tiwood, progetto in fumo



La ditta, che offriva 60 posti di lavoro, si sarebbe dovuta insediare nell'ex complesso Tensol Rail a Piotta

TI-PRESS

Il Cantone aveva nutrito fin da subito dubbi sulla disponibilità di materia prima. A nulla sono valse le ricerche di legno a prezzo concorrenziale nelle regioni limitrofe.

Con il bosco che avanza, sembra quasi un paradosso non avere legname a sufficienza in Ticino. Ma il materiale che serviva alla ditta Tiwood Sa per la creazione di innovativi pannelli isolanti termici e fonici per l'edilizia è legno di scarto fornito a prezzo conveniente che nulla ha a che vedere con il

legname d'opera venduto alle segherie. L'insufficiente approvvigionamento nel raggio di 150 km ha dunque fatto sfumare l'insediamento della fabbrica nell'ex complesso Tensol Rail a Piotta. Lo riferisce la Rsi. L'amministratore delegato della società Erto Paglia ha precisato che le 50 tonnellate necessarie ci sarebbero ma non a prezzi concorrenziali per la produzione. «Inizialmente l'Ufficio forestale del Cantone ci aveva avvisati che tali quantitativi di legname resinoso non erano disponibili per il nostro lavoro», dichiara Paglia da noi contattato, e precisa: «I possibili clienti c'erano, ci siamo arenati

con i produttori». All'origine del prodotto innovativo vi è l'ingegnere piacentino Alessandro Colombi, ideatore di una tecnologia unica in Svizzera per produrre pannelli altamente isolanti, riciclabili e praticamente ignifughi. Visti i problemi di approvvigionamento, i promotori del progetto – per il quale a dicembre era stata presentata domanda di costruzione – hanno tentato due strade. Da una parte hanno preso contatto con i Cantoni Grigioni e Uri scontrandosi però con la stessa carenza di materia prima. In secondo luogo han-

Datum: 05.05.2014

laRegioneTicino



La Regione Ticino
6500 Bellinzona
091/ 821 11 21
www.laregione.ch

Medienart: Print
Medientyp: Tages- und Wochenpresse
Auflage: 32'567
Erscheinungsweise: 6x wöchentlich

Themen-Nr.: 681.013
Abo-Nr.: 1094295
Seite: 9
Fläche: 36'611 mm²

no provato a rivedere la produzione dei pannelli in modo da poter utilizzare anche legno di castagno e pioppo (reperibile nel nord Italia), senza avere successo. Si è quindi resa necessaria, negli scorsi giorni, la sospensione dell'ambizioso progetto da circa 26 milioni di franchi, l'11% dei quali sarebbe stato erogato dal Cantone. Delusione e amarezza per le autorità di Quinto, come riferito ai microfoni della Rsi dal sindaco Valerio Jelmini. Il Comune avrebbe potuto rilanciare il potenziale industriale della zona grazie alla ditta che prometteva 60 posti di lavoro. SAM